

ITASolidale ETS

Ente filantropico del terzo settore Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 38123 – Trento info@itasolidale.it

V2409

RICHIESTA CONTRIBUTO

DENOMINAZIONE: SEDE LEGALE: INDIRIZZO EMAIL (per comunicazioni): SITO WEB:

A) DATI DELL'ENTE RICHIEDENTE

LEGALE RAPPRESENTANTE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

- Associazione
- o Comitato

CODICE FISCALE:

IBAN:

- Cooperativa Sociale
- Fondazione
- Altro (Specificare)

ULTERIORI SPECIFICHE GIURIDICHE E FISCALI:

- Associazione riconosciuta
- Associazione non riconosciuta
- Associazione di Promozione Sociale
- Associazione Sportiva Dilettantistica
- o Organizzazione non Governativa
- Organizzazione di Volontariato
- o ONLUS (categoria di diritto tributario ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 1997)
- Cooperativa Sociale di tipo A
- Cooperativa Sociale di tipo B
- o Ente filantropico
- Altro (specificare)

ANNO DI COSTITUZIONE:

NUMERO DEI SOCI:

B) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TITOL	O:
OBIET	TIVO:
RESP	ONSABILE DEL PROGETTO:
	NOME E COGNOME:
	EMAIL:
	CELLULARE:
DESC	RIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ:
DATA	INIZIO:
DATA	FINE:
BENEFICIARI (DESCRIZIONE):	
NR BE	ENEFICIARI:
AMBIT	ΓΟ BENEFICIARI:
	Categorie fragili in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari Minori a rischio Persone con disabilità fisica o psichica Persone in stato di salute debole
	Donne con difficoltà lavorative, sociali o vittime di violenza; Persone sole, senza fissa dimora;
	Giovani e adulti con dipendenze Persone e famiglie in difficoltà
	Persone in stato di povertà e bisogno nel mondo
AMBIT	TO DI INTERVENTO DEL PROGETTO:
	Calamità naturali Nuove solitudini
	Povertà alimentari Povertà diffuse (educativa, senza dimora, marginalità)
П	Servizi di cura territoriali

C) PROSPETTO DI SPESA RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PER LE QUALI VIENE RICHIESTO IL FINANZIAMENTO:

VOCE DI SPESA	EURO
IMPORTO TOTALE	
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE	
ALTRE DONAZIONI	
IMPORTO RICHIESTO	

D) DICHIARAZIONI

1) DICHIARAZIONE ENTE

II/la sottoscritto/a	
CF	
Nato/a a	
Residente a	

In qualità di rappresentante legale dell'ente:

Nome dell'ente	
Indirizzo sede legale	
Cf/p.iva	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

□ l'ent	te non opera a scopo di lucro;
	te è iscritto all'albo/registro previsto per la propria categoria ed al registro unico del settore (RUNTS);
che i	l contributo richiesto è finalizzato allo svolgimento dell'iniziativa denominata volta al sostegno di:
	persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali familiari oppure per aiuti umanitari;
	di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017. Specificare quale attività di interesse generale (di cui si riporta una sintesi)
	□ a) interventi e servizi sociali;
	□ b) interventi e prestazioni sanitarie;
	□ c) prestazioni socio-sanitarie
	□ d) educazione, istruzione e formazione professionali ed attività culturali educative
	e) salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambiente;
	□ f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
	□ g) formazione universitaria e post-universitaria;
	□ h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
	□ i) gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e di promozione del volontariato;
	□ j) radiodiffusione a carattere comunitario;
	$\hfill \square$ k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
	$\hfill \square$ I) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione del bullismo e povertà educativa;
	□ m) servizi strumentali a ETS resi da enti composti da almeno il 70% da ETS;
	□ n) cooperazione allo sviluppo;
	□ o) attività commerciali equo-solidali;
	□ p) servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate;
	□ q) alloggio sociale;
	□ r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti:

□ s) agricoltura sociale;	
□ t) organizzazione e gestione di attiv	rità sportive dilettantistiche;
 u) beneficienza a sostegno di per generale; 	sone svantaggiate o di attività di interesse
 v) promozione della cultura delle legarmata; 	galità, della pace tra i popoli e della difesa non
□ w) promozione e tutela dei diritti, de GAS;	elle pari opportunità, dell'aiuto reciproco e dei
□ x) adozione internazionale;	
□ y) protezione civile;	
□ z) riqualificazione di beni pubblici in	utilizzati o di beni confiscati alla criminalità
L'ORGANIZZAZIONE SI IMPEGNA:	
 a realizzare le attività progettuali entro i te a comunicare preventivamente eventuali v ad inviare ad ITASolidale una rendicontaz video, rassegna stampa) 	•
Luogo, data	firma del rappresentante legale
2) DICHIARAZIONE ASSOGGETTIBII	LITÀ ALLA RITENUTA 4%
II/la sottoscritto/a	
CF	
Nato/a a	
Residente a	
In qualità di rappresentante legale dell'ente:	
Nome dell'ente	
Indirizzo sede legale	
Cf/p.iva	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

	di aver letto e compresa l'informativa circa l'applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto nella misura del 4%
	E DICHIARA INOLTRE
che il	contributo richiesto per l'iniziativa denomianta è:
	SOGGETTO a ritenuta alla fonte a titolo d'acconto nella misura del 4%
	NON SOGGETTO a ritenuta alla fonte a titolo d'acconto nella misura del 4%

INFORMATIVA ASSOGGETTIBILITÀ RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%

L'applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto IRPEF o IRES nella misura del 4% è disciplinata dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973, la quale recita:

"Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e <u>privati</u> devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei <u>contributi corrisposti</u> <u>ad imprese</u>, <u>esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali</u>."

Pertanto, tutti gli enti privati qualificati come sostituto d'imposta ex <u>art. 64 del D.p.r. 600/1973</u> sono tenuti ad applicare la ritenuta sul contributo erogato qualora vi siano i seguenti requisiti:

1) Soggettivo: il destinatario del contributo deve essere un'impresa.

La norma, come precisato precedenti documenti di prassi, ha voluto riferirsi con il termine "imprese" a tutti i soggetti abbiano conseguito redditi di natura commerciale o che posseggano, più in generale, redditi la cui determinazione ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa (cfr. risoluzioni del Ministero delle Finanze 8 maggio 1980, n. 8/531 e 5 giugno 1995, n. 150, nonché risoluzioni 17 giugno 2002, n. 193/E e 4 agosto 2004, n. 108/E).

In sostanza, la ritenuta per i titolari di partita iva NON si applica solo se:

- a) l'ente tiene una contabilità separata utilizzando registri contabili distinti per l'attività commerciale e per quella istituzionale;
- b) Il contributo viene utilizzato esclusivamente nell'ambito dell'attività istituzionale.
- 2) Oggettivo: il contributo non deve essere destinato all'acquisto di beni strumentali La norma non individua i contributi assoggettati a ritenuta, ma si limita ad indicare quelli esclusi,

assoggettando alla ritenuta qualsiasi forma di contributo, ad eccezione dei contributi per l'acquisto di beni strumentali.

Nell'ordinamento sono previste fattispecie di non applicazione delle ritenute, ma occorre fare attenzione ai requisiti previsti dalla normativa.

In particolare, itasolidale deve applicare la ritenuta alle ONLUS, sia "ordinarie" (ovvero iscritte all'anagrafe delle ONLUS, sia "di diritto" (ODV trasmigrate dai registri ex I. 266/91 all'apposita sezione del RUNTS, cooperative sociali iscritte nell'apposita sezione dell'Albo ex I. 381 del 1991 ed i consorzi costituiti interamente da cooperative sociali).

Infatti, la non applicazione della ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 16 del <u>D.lgs. 460/1997</u> opera esclusivamente sui contributi erogati da enti pubblici.

"Sui contributi corrisposti alle ONLUS <u>dagli enti pubblici</u> non si applica la ritenuta di cui all'articolo 28, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600."

Si precisa che la ritenuta applicata potrà essere indicata in dichiarazione dei Redditi nel quadro RN e utilizzata in compensazione del debito IRES/IRAP. Se al netto della compensazione residui comunque un credito, lo stesso potrà essere utilizzato in compensazione per il pagamento di altre imposte o contributi ove dovuti.

3) DICHIARAZIONE IMPEGNO RENDICONTAZIONE

☐ che la donazione verrà usata per realizzare il progetto

completato entro i 12 mesi successivi;

del progetto e verranno forniti:

direttamente:

II/la sottoscritto/a	
CF	
Nato/a a	
Residente a	
In qualità di rappresentante legale dell'ente:	
Nome dell'ente	
Indirizzo sede legale	
Cf/p.iva	
DICH	IARA

i giustificativi di spesa quietanzati ed intestati all'associazione;

□ che le attività per le quali viene richiesta una donazione verranno realizzate

□ che il progetto verra' avviato entro 6 mesi dalla conferma di accreditamento e verra'

che la rendicontazione verra' presentata entro i 3 mesi successivi alla conclusione

- una breve relazione nella quale vengono specificati i risultati raggiunti per gli obiettivi dichiarati:
- materiale utile alla comunicazione relativo al progetto finanziato, ovvero fotografie, video, racconti, ecc.

di noi	n essere soggetto IVA	
di essere soggetto IVA e che l'IVA relativa alla documentazione di spesa è da considerarsi:		
	Interamente detraibile	
	Parzialmente detraibile nella misura del % (pro rata)	
	Non detraibile per il sequente motivo	

E) ALLEGATI

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- STATUTO